

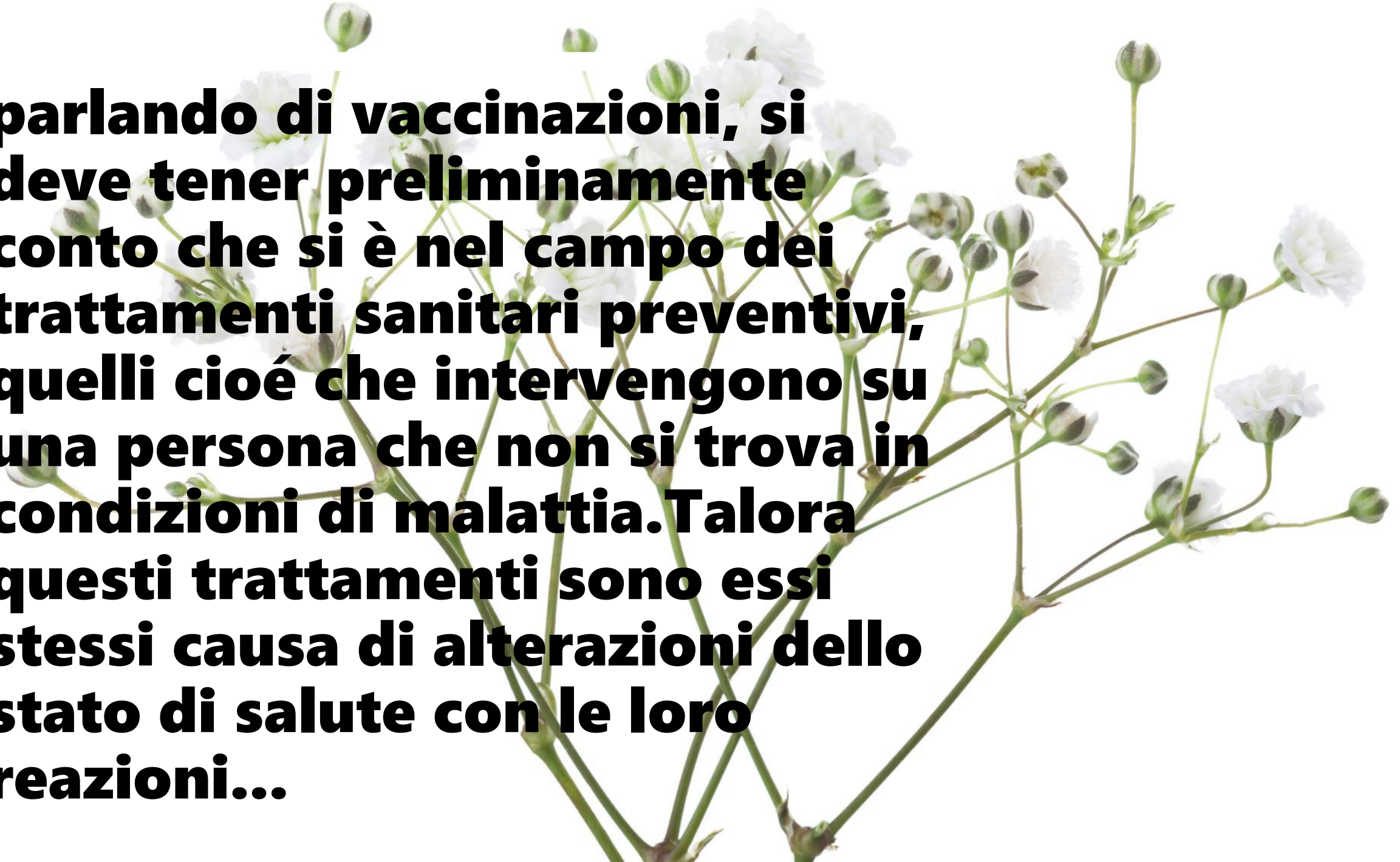




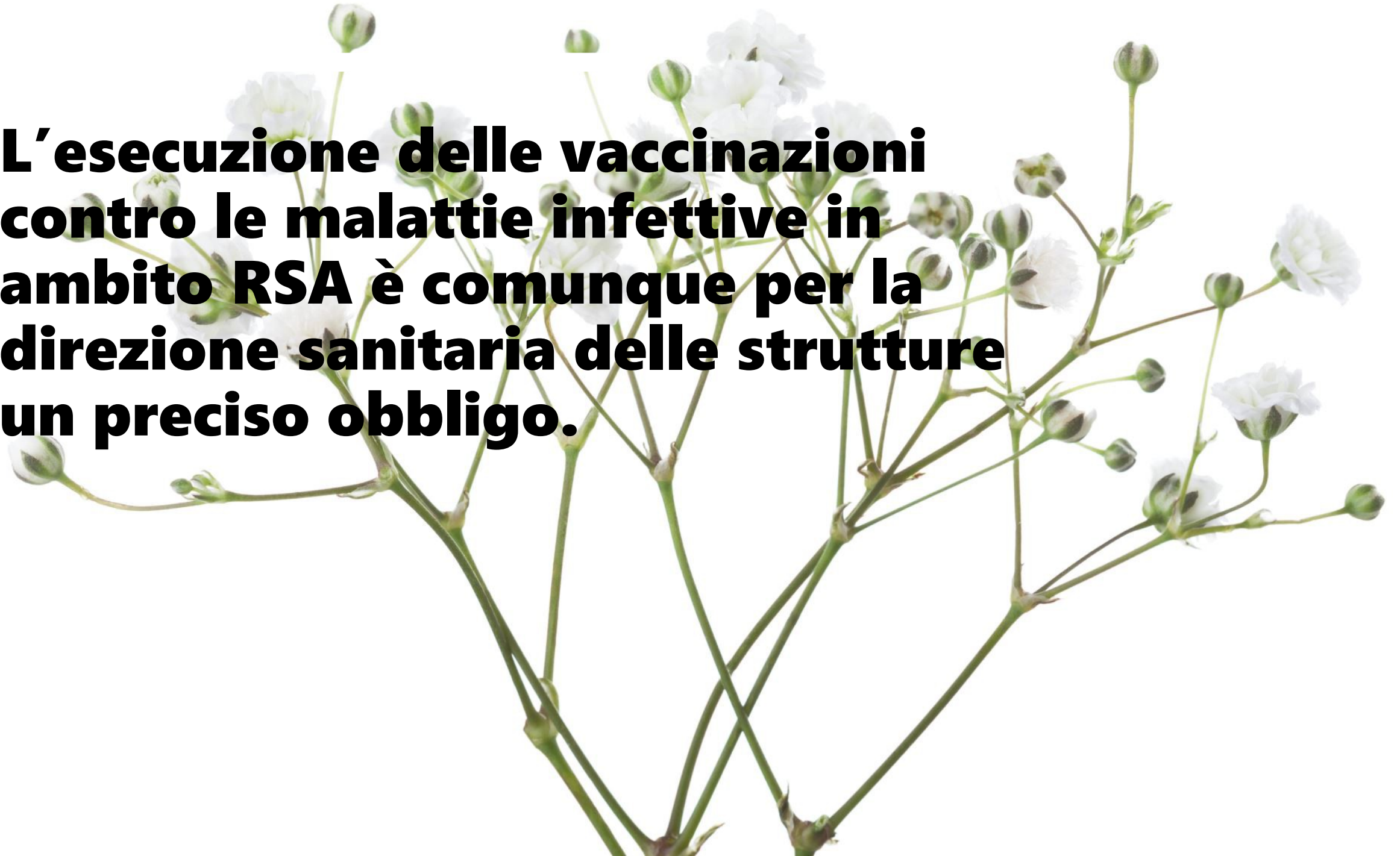
le vaccinazioni in ambito RSA: Il consenso informato

**a cura di: sergio carasi, direttore sanitario
annamaria bottanelli, medico addetto
giulia sicari, coordinatrice personale
RSA «A. COMINI» Collebeato (BS)**

parlando di vaccinazioni, si deve tener preliminarmente conto che si è nel campo dei trattamenti sanitari preventivi, quelli cioè che intervengono su una persona che non si trova in condizioni di malattia. Talora questi trattamenti sono essi stessi causa di alterazioni dello stato di salute con le loro reazioni...

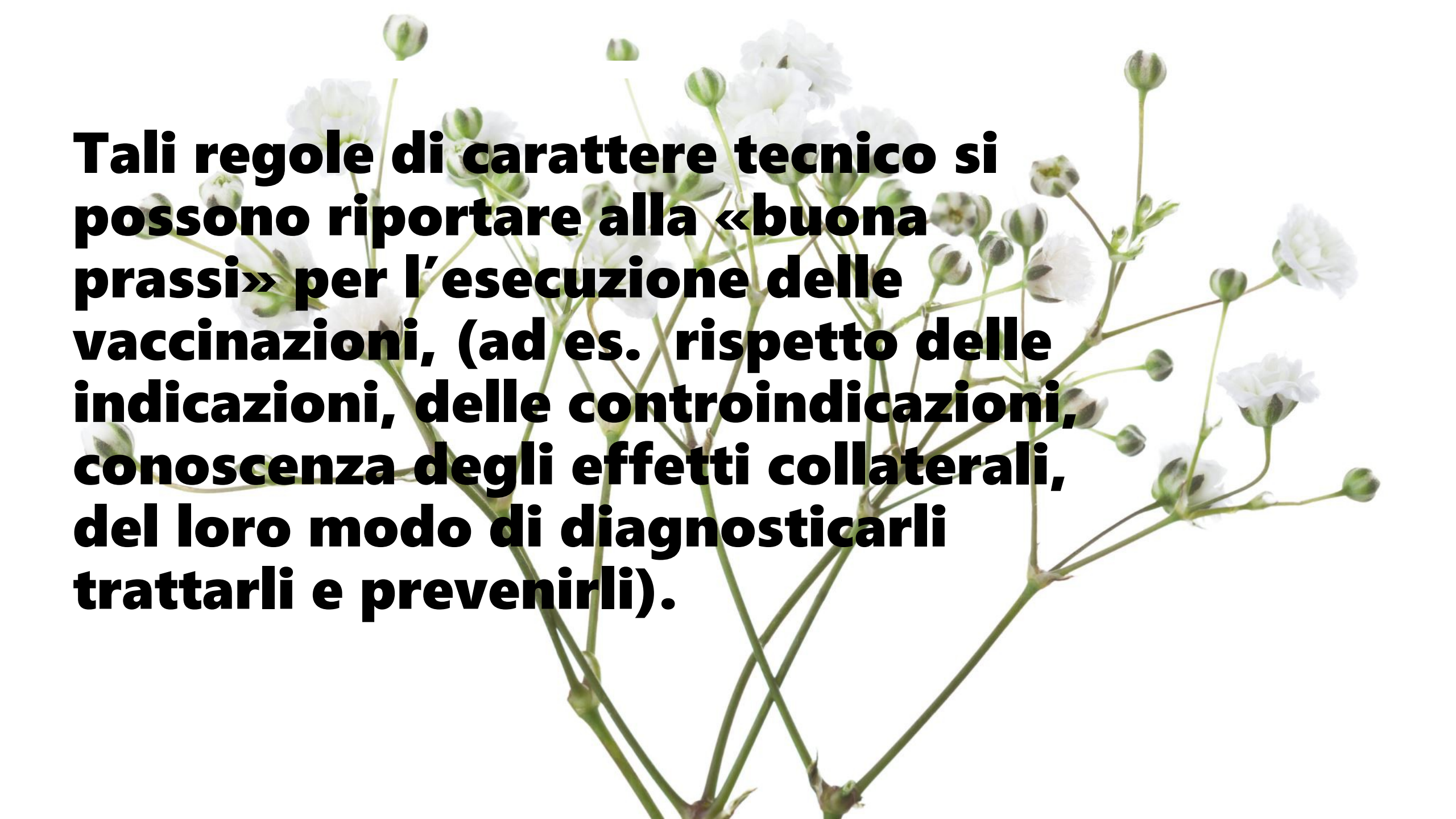


**L'esecuzione delle vaccinazioni
contro le malattie infettive in
ambito RSA è comunque per la
direzione sanitaria delle strutture
un preciso obbligo.**



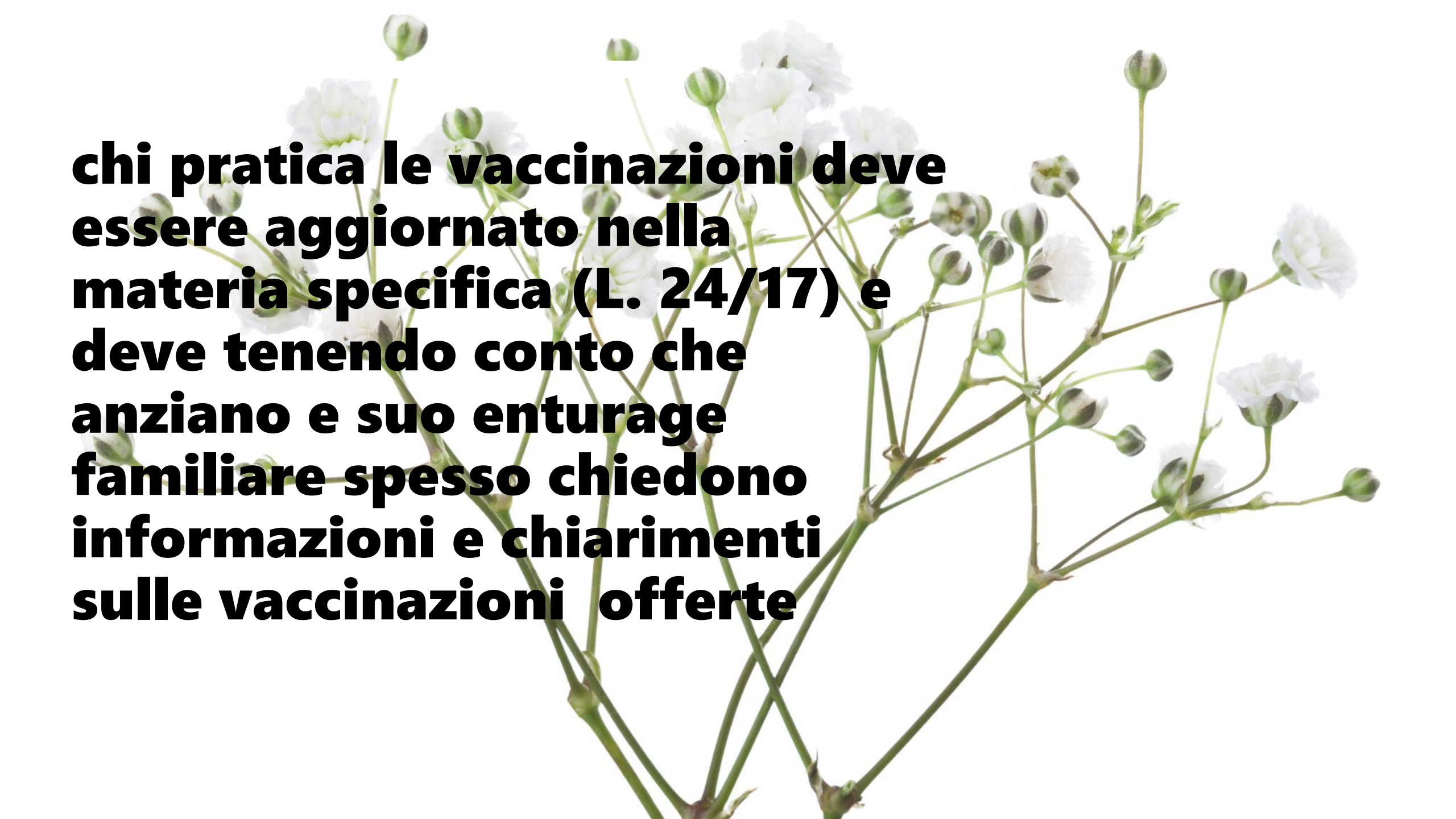
La soddisfazione di questo obbligo è soggetta a precise regole di carattere tecnico sanitario e di carattere normativo generale.



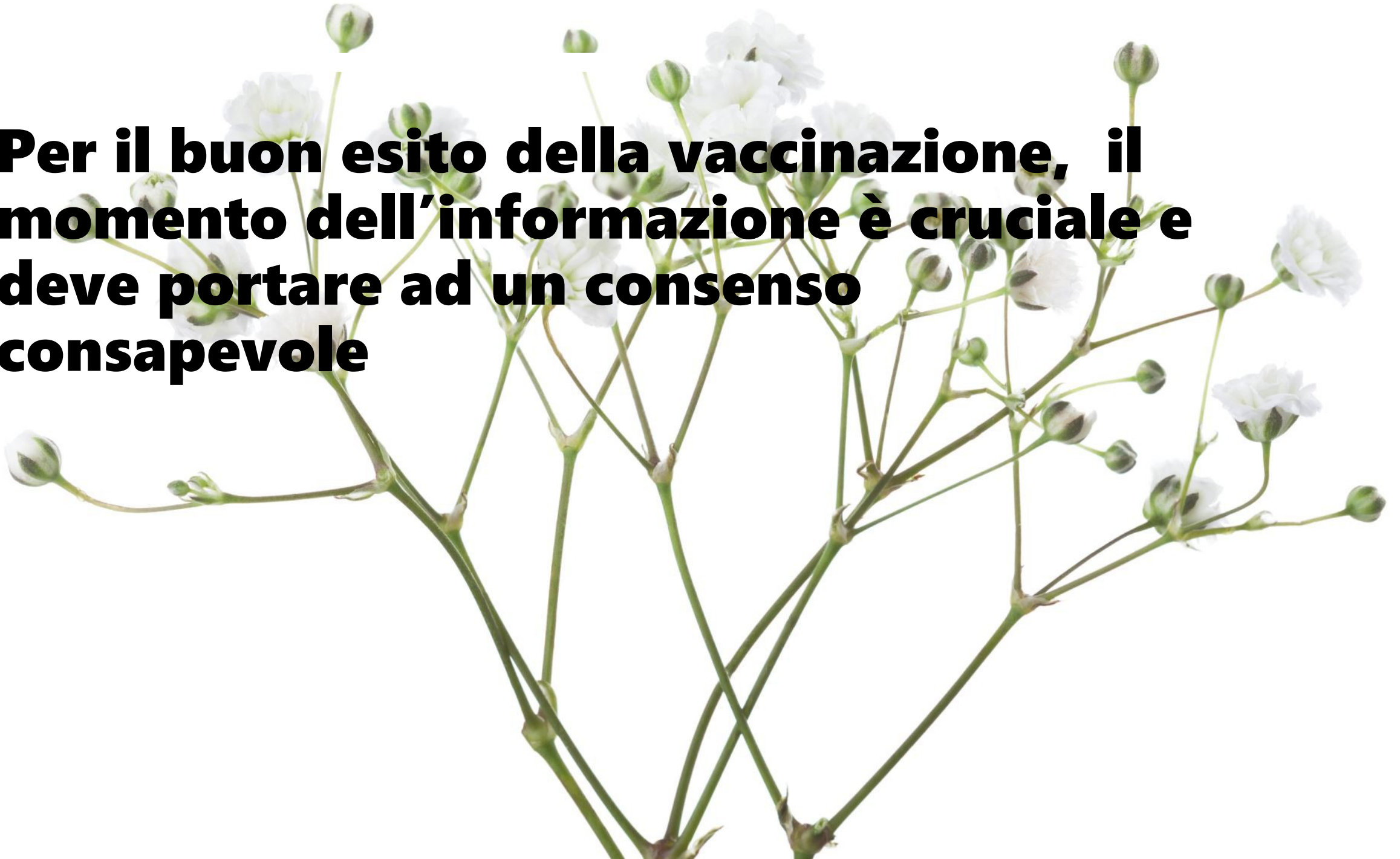


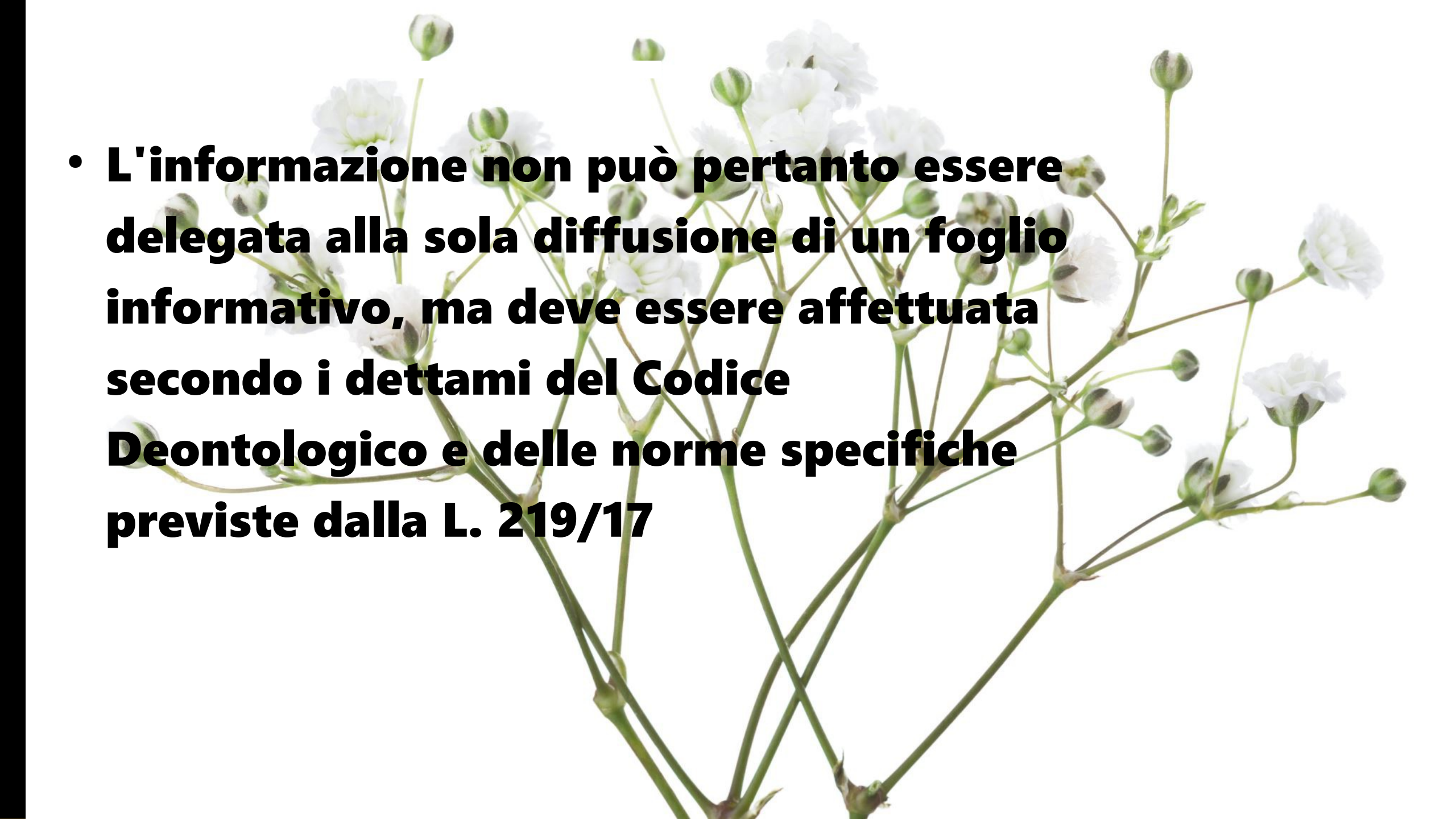
Tali regole di carattere tecnico si possono riportare alla «buona prassi» per l'esecuzione delle vaccinazioni, (ad es. rispetto delle indicazioni, delle controindicazioni, conoscenza degli effetti collaterali, del loro modo di diagnosticarli trattarli e prevenirli).

**chi pratica le vaccinazioni deve
essere aggiornato nella
materia specifica (L. 24/17) e
deve tenendo conto che
anziano e suo entourage
familiare spesso chiedono
informazioni e chiarimenti
sulle vaccinazioni offerte**

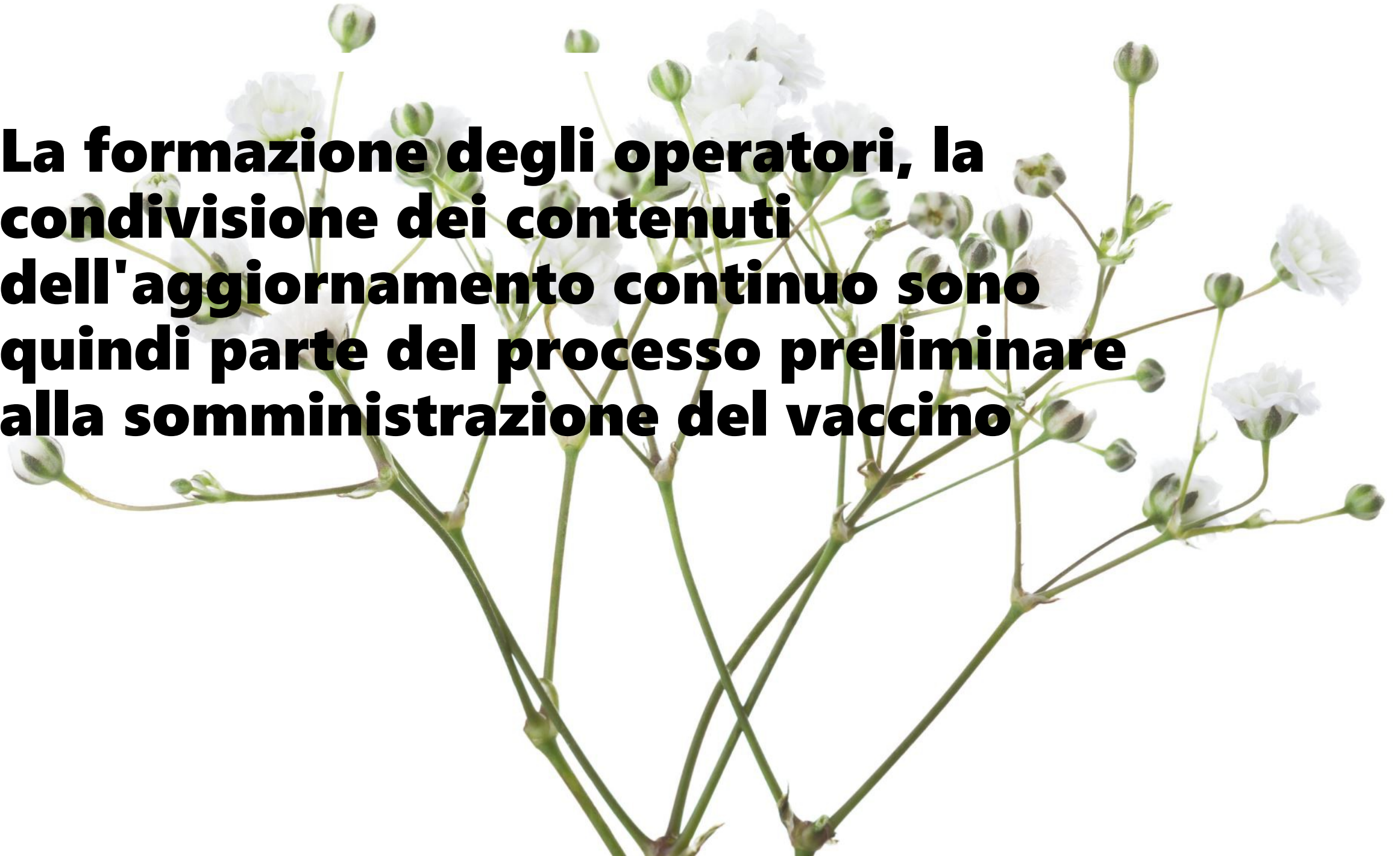


Per il buon esito della vaccinazione, il momento dell'informazione è cruciale e deve portare ad un consenso consapevole

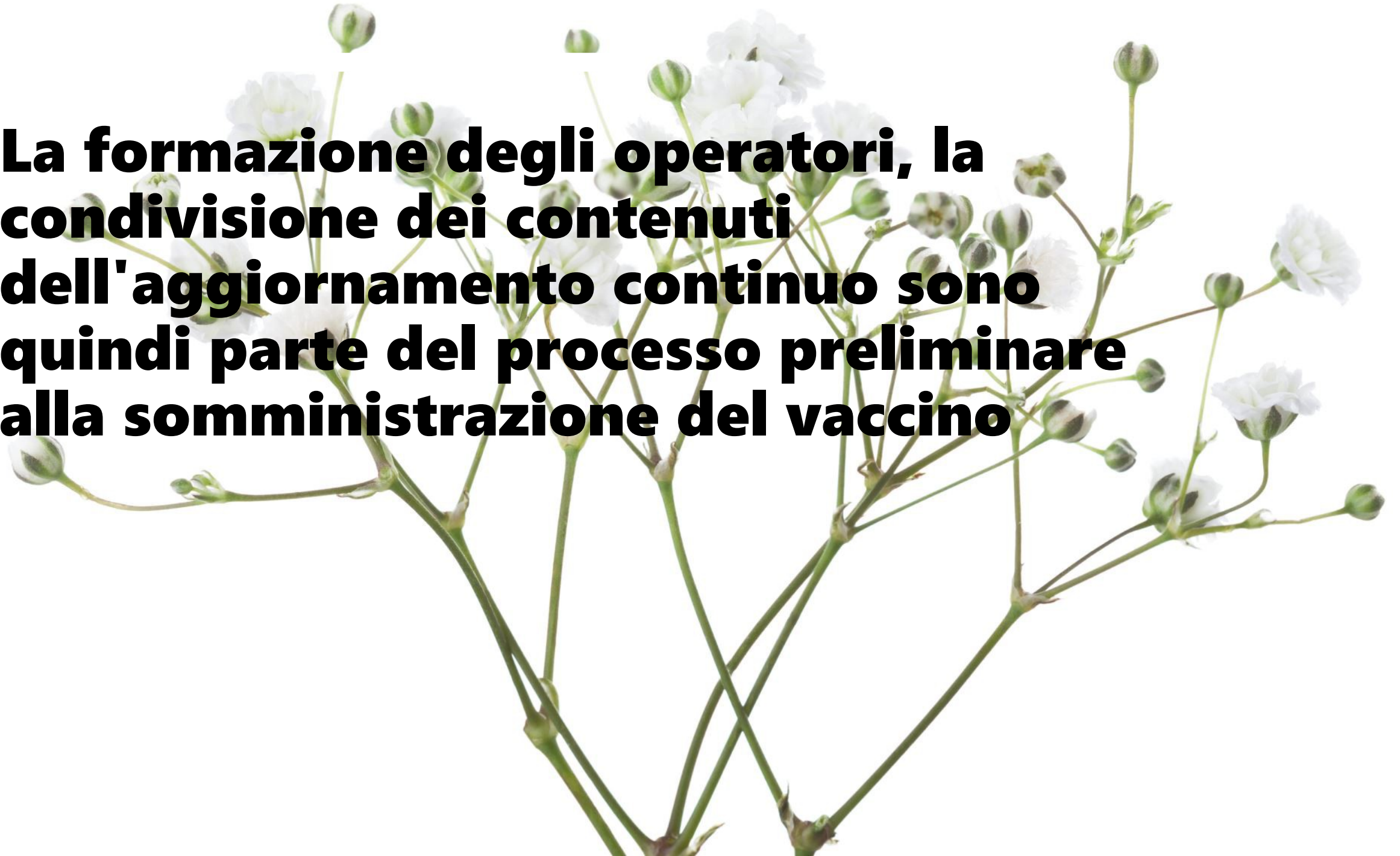


- 
- **L'informazione non può pertanto essere delegata alla sola diffusione di un foglio informativo, ma deve essere effettuata secondo i dettami del Codice Deontologico e delle norme specifiche previste dalla L. 219/17**

**La formazione degli operatori, la
condivisione dei contenuti
dell'aggiornamento continuo sono
quindi parte del processo preliminare
alla somministrazione del vaccino**



**La formazione degli operatori, la
condivisione dei contenuti
dell'aggiornamento continuo sono
quindi parte del processo preliminare
alla somministrazione del vaccino**



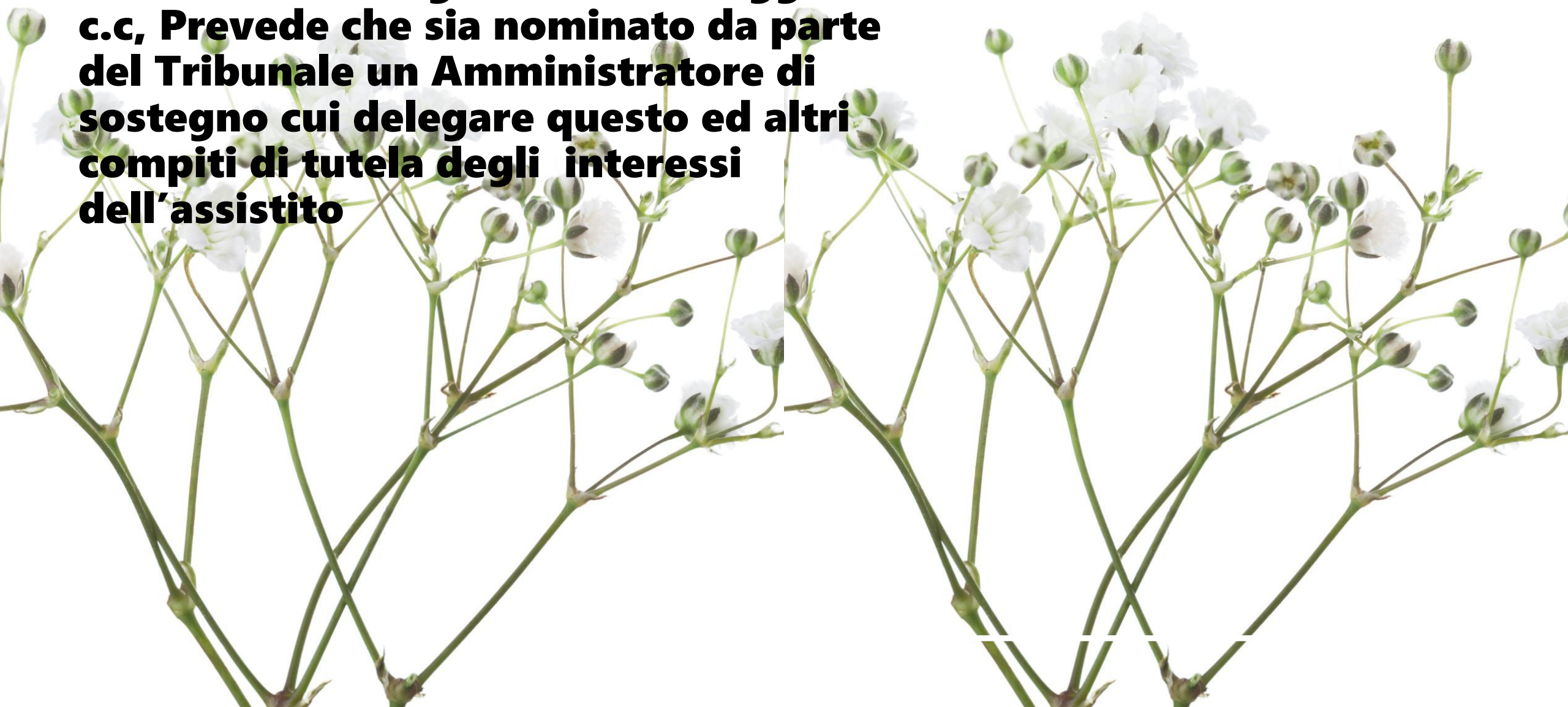
**Può però succedere che il vaccinando non sia
persona in grado di interloquire positivamente con
l'operatore per impedimento temporaneo o per
malattia che compromette le capacità critiche**



**In tal caso è indispensabile che il
consenso informato sia rilasciato dalla
persona incaricata di curare gli interessi
della persona non solo sanitari, ma
anche sociali ed economici**



La norma ci sui agli art. 404 e segg. del c.c, Prevede che sia nominato da parte del Tribunale un Amministratore di sostegno cui delegare questo ed altri compiti di tutela degli interessi dell'assistito



**Sarebbe opportuno per questa e per
altre ragioni di analogo significato che
l'Amministratore di sostegno fosse
nominato fin dal momento
dell'accettazione dell'ospite in struttura**



Si ricorda comunque che è sempre possibile ricorrere in caso di necessità d'intervento d'urgenza al Giudice Tutelare tramite i servizi territoriali di Assistenza (assistenti sociali del Comune) o direttamente da parte della Direzione sanitaria



Al di là degli aspetti procedurali, si vuole in conclusione richiamare l'attenzione sul ruolo insostituibile dell'informazione personalizzata volta a creare la consapevolezza da parte dell'interessato della necessità ed opportunità del trattamento proposto



**Il tempo dedicato
all'informazione
è tempo di cura.**

